

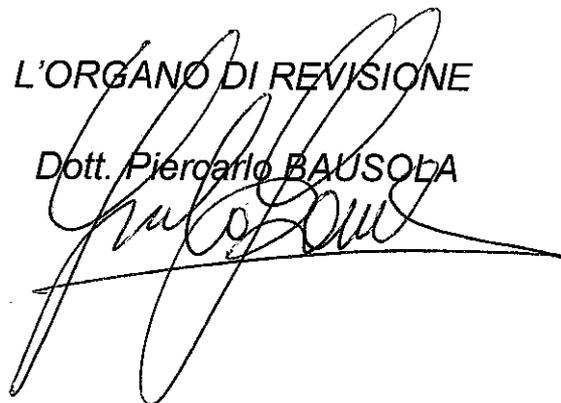
COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di Cuneo

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Piercarlo BAUSOLA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piercarlo Bausola', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the bottom.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 20 dicembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

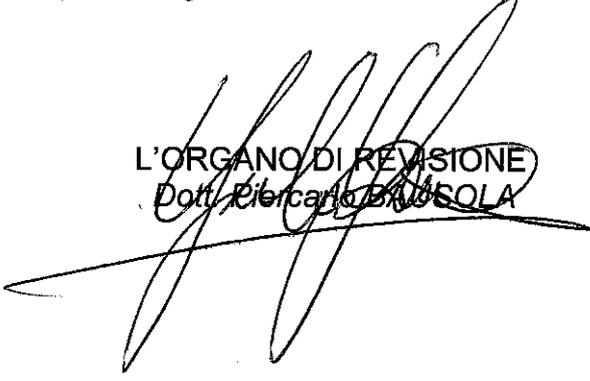
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Castiglione Tinella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 20 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Riccardo BOSOLA



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di CASTIGLIONE TINELLA, nominato con delibera consiliare n.32 del 24.11.2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 22.12.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta comunale in data 05.12.2016 con delibera n.56, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
 - **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 22.12.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Entro il 30 novembre 2017 l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.9 del 27 aprile 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 26 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	243.906,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
AVANZO/DISAVANZO	243.906,98

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
	n-2	n-1	n
Disponibilità	114.210,53	258.897,80	303.622,09
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.343,00	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	45.784,80	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	54152,00	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	444.153,75	436.026,00	435.525,00	435.381,20
2	Trasferimenti correnti	28.697,12	29.011,00	29.011,00	27.533,01
3	Entrate extratributarie	94.129,74	64.056,71	64.221,71	64.923,21
4	Entrate in conto capitale	75.458,00	14.400,00	14.600,00	14.200,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	164.819,25	140.980,00	141.050,00	141.791,50
	TOTALE	807.257,86	684.473,71	684.407,71	683.828,92
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	911.537,66	684.473,71	684.407,71	683.828,92

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	552.025,28	509.853,63	508.610,87	506.739,39
		di cui già impegnato	4.343,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	175.394,80	14.400,00	14.600,00	14.200,00
		di cui già impegnato	45.784,80	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	19.298,33	19.240,08	20.146,84	21.098,03
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	164.819,25	140.980,00	141.050,00	141.791,90
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	911.537,66	684.473,71	684.407,71	683.828,92
		di cui già impegnato	50.127,80	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	911.537,66	684.473,71	684.407,71	683.828,92
		di cui già impegnato*	50.127,80	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale per il 2017 delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 274.437,94.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	353.505,49
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	493.248,83
2	Trasferimenti correnti	30.818,77
3	Entrate extratributarie	90.067,38
4	Entrate in conto capitale	20.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	144.377,33
	TOTALE TITOLI	778.512,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.132.017,80

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	562.394,24
2	Spese in conto capitale	137.319,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	19.240,08
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	162.266,44
	TOTALE TITOLI	881.220,10
	SALDO DI CASSA	881.220,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	353.505,49	-	353.505,49	353.505,49
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	57.222,83	436.026,00	493.248,83	493.248,83
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.807,77	29.011,00	30.818,77	30.818,77
<i>Entrate extratributarie</i>	26.010,67	64.056,71	90.067,38	90.067,38
<i>Entrate in conto capitale</i>	5.600,00	14.400,00	20.000,00	20.000,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.397,33	140.980,00	144.377,33	144.377,33
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	447.544,09	684.473,71	1.132.017,80	1.132.017,80
<i>Spese correnti</i>	52.540,61	509.853,63	562.394,24	562.394,24
<i>Spese in conto capitale</i>	122.919,34	14.400,00	137.319,34	137.319,34
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	-	19.240,08	19.240,08	19.240,08
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	21.286,44	140.980,00	162.266,44	162.266,44
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	196.746,39	684.473,71	881.220,10	881.220,10
SALDO DI CASSA				250.797,70

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	529.093,71	528.757,71	527.837,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	509.853,63	508.610,87	506.739,39
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.332,97	5.644,96	5.330,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.240,08	20.146,84	21.098,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria	11.586,00	10.510,00	8.855,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.586,00	10.510,00	8.855,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	2.960,00	2.960,00	2.960,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.960,00	2.960,00	2.960,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le informazioni come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole il 20.12.2017 sull'impostazione strutturale sulla base delle previsioni normative e di principio contabili

applicati allegati al D.lgs 118/2011, e non altrimenti, non avendo ancora la possibilità di confrontare la coerenza con il bilancio, in questa sede preso in esame.

Sul Dup l'organo di revisione esprime in questa sede parere favorevole in questa sede, avuto riguardo ai dati delle previsioni contenute nel bilancio di previsione 2018/2020, in relazione ai contenuti del DUP ed alla sua Nota di aggiornamento deliberata dalla GC n.47 del 27/11/2017, nonché un parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riferimento al bilancio di previsione che accompagna.

attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

(oppure)

.../.... rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Con deliberazione della Giunta comunale n.34 del 17.07.2017, esecutiva, è stato dato atto che, alla data di adozione del provvedimento, lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art.21, del D.Lgs. n.50/2016, risultava negativo.

Nello stesso si indicano:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro: non si prevede la realizzazione di lavori pubblici il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro nel corso del triennio 2018-2020.
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Con deliberazione della Giunta comunale n.34 del 17.07.2017, esecutiva, è stato dato atto che, alla data di adozione del provvedimento, lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2018-2019, ai sensi dell'art.21, del D.Lgs. n.50/2016, risultava negativo. Tuttora non si prevedono acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro nel corso del biennio 2018-2019.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n.33 del 17.07.2017.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	436.026,00	435.525,00	435.381,20
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	29.011,00	29.011,00	27.533,01
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	64.056,71	64.221,71	64.923,21
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	14.400,00	146,00	14.200,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	509.853,63	508.610,87	506.739,39
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	4.332,97	5.644,96	5.330,60
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	6.857,03	6.857,03	6.857,03
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	498.663,63	496.108,88	494.551,76
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.400,00	14.600,00	14.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	14.400,00	14.600,00	14.200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		30.430,08	32.648,83	33.285,66
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 % Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2016 Accertamenti	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
70.602,22	78.300,00	0,00	0,00
0,00	78.300,00	78.900,00	79.700,00
0,00	78.300,00	78.900,00	79.700,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2016 Accertamenti	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	95.171,68	72.000,00	72.000,00	72.720,00
TASI	671,04	100,00	100,00	101,00
TARI	91.299,44	92.605,00	92.580,00	92.530,00
Totale	187.142,16	164.705,00	164.680,00	165.351,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 92.605,00 con diminuzione di euro 1.725,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 (zero) a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP). L'Ente applica il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Rendiconto 2016 Accertamenti	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	550,00	550,00	550,00	550,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	3.850,50	4.020,00	4.020,00	4.060,20
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	4.400,50	0,00	0,00	0,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI e IMU	5.516,50	-	3.086,00	5.510,00	4.000,00
IMU	-	-	-	-	-
TASI	-	-	-	-	-
TARI/TARSU	91.299,49	-	98.105,00	95.580,00	95.465,00
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI: TARES	5.534,08	-	8.500,00	5.000,00	4.855,00
TOTALE	102.350,07	-	109.691,00	106.090,00	104.320,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			692,50	1.236,44	897,60

**accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	11.285,00	0,00	11.285,00
2018	13.100,00	0,00	13.100,00
2019	13.400,00	0,00	13.400,00
2020	13.200,00	0,00	13.200,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	402,00	402,00	410,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	402,00	402,00	410,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 402,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con deliberazione della Giunta comunale n.43 del 25.09.2017 la somma di euro 402,00 (previsione meno fondo) è stata interamente destinata agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 (zero) alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 402,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	3.020,00	3.025,00	3.050,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	4.020,00	4.020,00	4.060,00
TOTALE ENTRATE	7.040,00	7.045,00	7.110,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.498,90	2.501,89	2.523,75
Percentuale fondo (%)	35,50	35,51	35,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi
	Previsione	Previsione
	2018	2018
Asilo nido	-	-
Casa riposo anziani	-	-
Fiere e mercati	-	-
Mense scolastiche	14.000,00	17.000,00
Musei e pinacoteche	-	-
Teatri, spettacoli e mostre	-	-
Colonie e soggiorni stagionali	-	-
Corsi extrascolastici	-	-
Impianti sportivi	-	-
Parchimetri	-	-
Servizi turistici	-	-
Trasporti funebri, pompe funebri	-	-
Uso locali non istituzionali	-	-
Centro creativo	-	-
Bagni pubblici	-	-
Pesa pubblica	2.500,00	600,00
TOTALE	16.500,00	17.600,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.140,00	0,00
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
Pesa pubblica	2.500,00	23,00	2.500,00	23,00	2.600,00	23,92
TOTALE	16.500,00	23,00	16.500,00	23,00	16.740,00	23,92

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

Con deliberazione n. 48 del 27.11.2017 allegata al bilancio, l'organo esecutivo ha dato atto che il Comune eroga servizi a domanda individuale di cui al Decreto del Ministro dell'Interno in data 31.12.1983 (Servizio di mensa scolastica e Servizio di pesa pubblica) e che la misura percentuale dei costi di gestione degli stessi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate è tale da garantire la copertura di legge.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è nella misura del 93,75%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00 (zero).

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	176.689,15	172.906,15	172.906,15	173.384,45
102	imposte e tasse a carico ente	15.025,00	15.734,00	15.732,00	15.788,00
103	acquisto beni e servizi	278.848,20	241.614,32	239.938,33	238.524,10
104	trasferimenti correnti	36.313,90	35.751,00	35.766,00	35.970,00
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	13.716,39	12.803,16	11.896,40	10.945,21
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste corr. Entrate	500,00	500,00	500,00	505,00
110	altre spese correnti	30.932,64	30.545,00	31.871,99	31.622,63

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 (2008 per gli Enti non soggetti al Patto di stabilità) che risulta di euro 200.208,59.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	277.076,81	172.906,15	172.906,15	173.384,45
Spese macroaggregato 103	0,00	2.000,00	2.020,00	2.040,00
Irap macroaggregato 102	12.363,46	12.920,00	12.920,00	12.964,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare Straord. elettorale	0,00	2.414,00	2.414,00	2.414,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	289.440,27	190.240,15	190.260,15	190.802,45
(-) Componenti escluse (B)	89.231,68	11.476,11	11.496,11	11.516,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	200.208,59	178.764,04	178.764,04	179.286,34
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 200.208,59.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 nella misura del 5% delle spese correnti. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	500,00	80,00%	100,00	100,50	100,50	101,50
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	955,08	50,00%	482,54	1.300,00	1.320,00	1.340,00
Formazione	1.610,00	50,00%	805,00	700,00	700,00	700,00
TOTALE	3.065,08		1.387,54	2.100,50	2.120,50	2.141,50

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

In base ai chiarimenti di ARCONET FAQ 25 e 26, il Quinquennio di riferimento per il calcolo del Riscosso sulla Base dell'Accertato può essere calcolato secondo 2 metodologie:

- Metodo ordinario: da Anno -5 ad anno -1 (per il 2018/2020 da 2013 a 2017)
- Metodo agevolato: da Anno -6 ad anno -2 (per il 2018/2020 da 2012 a 2016)

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il Metodo agevolato con la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e

agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi. Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	436.026,00	996,80	996,80	0,00	0,2286102
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.011,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	64.056,71	3.336,17	3.336,17	0,00	5,2081507
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.400,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	543.493,71	4.332,97	4.332,97	0,00	0,80
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	529.093,71	4.332,97	4.332,97	0,00	0,82
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	14.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	435.525,00	176,64	176,64	0,00	0,394542
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.011,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	64.221,71	3.928,32	3.928,32	0,00	6,1681
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.600,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	543.357,71	5.644,96	5.644,96	0,00	1,038903
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>528.757,71</i>	<i>5.644,96</i>	<i>5.644,96</i>	<i>0,00</i>	<i>1,0675892</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>14.600,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	435.381,20	1.378,20	1.378,20	0,00	0,3165502
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	27.533,01	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	64.923,21	3.952,40	3.952,40	0,00	6,0878074
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.200,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	542.037,42	5.330,60	5.330,60	0,00	0,983438
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>527.837,42</i>	<i>5.330,60</i>	<i>5.330,60</i>	<i>0,00</i>	<i>1,0098943</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>14.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 2.500,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 2.500,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 2.500,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	1.162,03	1.162,03	1.162,03
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	5.695,00	5.695,00	5.695,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-	-	-
TOTALE	6.857,03	6.857,03	6.857,03

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente prevede di proseguire nell'esternalizzazione dei seguenti servizi:

- servizi di captazione ed adduzione acqua potabile
- servizi di depurazione acque reflue
- servizi di raccolta e smaltimento rifiuti
- servizi socio assistenziali
- servizi di promozione turistica.

tramite società partecipate o consorzi.

A tal fine il Comune di Castiglione Tinella possiede partecipazioni nelle seguenti società :

1. Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. con una quota del 2,24%
2. Consorzio intercomunale per la raccolta e la depurazione acque reflue Torrenti Tinella e Belbo (CIDAR) con una quota del 5%
3. Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l. con una quota dello 0,25 %
4. S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l. con una quota del 0,51%;
5. Tanaro Servizi Acque S.r.l. con una quota dello 0,02 %.

e partecipa ai seguenti Consorzi:

1. CO.A.B.SE.R. Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti con una quota del 0,50%;
2. Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero con una quota del 0,80%.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018-2020:

Anno 2018

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	CO.A.B.SE.R.	Consorzio socio ass.	Ente Turismo
Per contratti di servizio	64.550,00	18.530,00	0,00
Per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00	0,00	2.010,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00	0,00	1.200,00
Per acquisizione di capitale	0,00	0,00	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00	0,00	0,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00
TOTALE	64.550,00	18.530,00	3.210,00

Anno 2019

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	CO.A.B.SE.R.	Consorzio socio ass.	Ente Turismo
Per contratti di servizio	64.680,00	18.540,00	0,00
Per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00	0,00	2.010,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00	0,00	1.200,00
Per acquisizione di capitale	0,00	0,00	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00	0,00	0,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00
TOTALE	64.680,00	18.540,00	3.210,00

Anno 2020

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	CO.A.B.SE.R.	Consorzio socio ass.	Ente Turismo
Per contratti di servizio	64.850,00	186.400,00	0,00
Per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00	0,00	2.030,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00	0,00	1.200,00
Per acquisizione di capitale	0,00	0,00	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00	0,00	0,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00
TOTALE	64.850,00	186.400,00	3.230,00

Per gli altri servizi sopra indicati non sussistono oneri finanziari a carico del Comune.

Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175. Ricognizione partecipazioni possedute.

Entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, l'Ente ha regolarmente provveduto ad approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art.24, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, giusta deliberazione del Consiglio comunale n.25 del 25.09.2017.

In esito alla ricognizione, è stato disposto di alienare la partecipazione detenuta in TANARO SERVIZI ACQUE S.r.l. pari allo 0,02%, dando atto che, in mancanza di soggetti interessati all'acquisto, si procederà ad esercitare il diritto di recesso previsto dallo Statuto della società.

Relativamente al Consorzio intercomunale Depurazione Acque reflue S.r.l. (C.I.D.A.R. S.r.l.), nel quale il Comune detiene una partecipazione del 5%, è stato dato atto che nell'Assemblea straordinaria del 17 luglio 2017, come da relativo verbale a rogito Notaio Dott. Maurizio Cavanna di Asti Rep. 2734, Racc. 2109, registrato in Asti il 04.08.2017 al n.5695, Serie 1T, è stata approvata la proposta di scioglimento della società, con conseguente sua messa in liquidazione.

L'esito della ricognizione è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, nelle modalità prescritte dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n.114/2014, ed il provvedimento adottato è stato inviato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, come richiesto.

Adeguamento statuti

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, stanno procedendo all'adeguamento dei propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14400,00	14600,00	14200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	14400,00 0,00	14600,00 0,00	14200,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre l'ipotesi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili deve rispettare i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Non è previsto l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	14.602,08	13.716,39	12.803,16	11.896,40	10.945,21
entrate correnti	453.520,12	444.153,75	436.026,00	435.525,00	435.381,20
% su entrate correnti	3,22%	3,09%	2,94%	2,73%	2,51%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 32.043,24 per ciascuno degli anni considerati, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	325.980,41	307.567,77	288.269,44	269.029,36	248.882,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	18.412,64	19.298,33	19.240,08	20.146,84	21.098,03
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	307.567,77	288.269,44	269.029,36	248.882,52	227.784,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	14.602,08	13.716,39	12.803,16	11.896,40	10.945,21
Quota capitale	18.412,64	19.298,33	19.240,08	20.146,84	21.098,03
Totale	33.014,72	33.014,72	32.043,24	32.043,24	32.043,24

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione

degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare le relative fonti di finanziamento.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono, per quanto cognito ed indagato, attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, ed in linea in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Il Revisore
Dott. Piercarlo BAUSOLA

